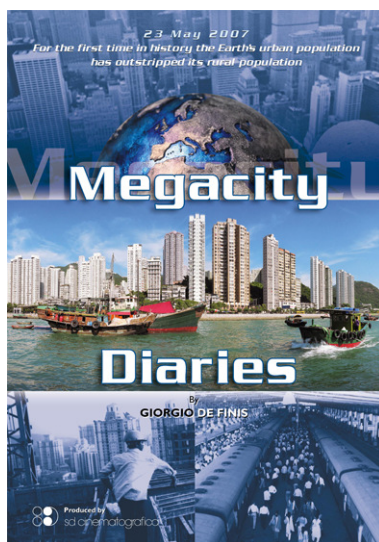


# Diari dalle Megalopoli

Soggetto per un serie di documentari da 52'  
di Giorgio De Finis



Una produzione



**SD Cinematografica**

Lungotevere delle Navi, 19

00196 Roma

Tel +39.06.3215114 - Fax+39.06.64520220

Web: [www.sdcinematografica.it](http://www.sdcinematografica.it)

## **DIARI DALLE MEGALOPOLI**

di Giorgio de Finis

**“Per la prima volta la popolazione urbana della Terra ha superato numericamente quella rurale”**

Un viaggio alla scoperta delle città più popolate del pianeta, metropoli e megalopoli che raggiungono i venti milioni di abitanti, e che continuano a crescere in modo inarrestabile. Una sfida che l’antropologo, regista e fotografo italiano Giorgio de Finis affronta da solo, macchine in spalla, alla ricerca di immagini sensazionali e inedite capaci di volta in volta di imprigionare nella camera oscura lo spirito del luogo.

Impegnato da tempo nell’indagine della città e dell’architettura contemporanee, il protagonista incontrerà durante il suo viaggio scrittori, artisti, architetti, ma anche gente comune, alla ricerca di indizi, nuove vie da esplorare, prospettive inedite degli immensi labirinti di cemento e acciaio costruiti dall’uomo.

40 puntate da 52 minuti in HD

Mumbai, Bangkok, Singapore, Hong Kong, Shanghai, Pechino, Seul, Tokyo, Sydney, Città del Messico, Caracas, Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires, Lima, Londra, New York, Chicago, Los Angeles, San Francisco, Detroit, Montreal, Atene, Istanbul, Beirut, Tel Aviv, Teheran, Il Cairo, Dubai, Lagos, Johannesburg, Parigi, Barcellona, Berlino, Amburgo, Vienna, Budapest, Varsavia, Mosca, Roma



## DIARI DALLE MEGALOPOLI

### Alcuni episodi

#### Mumbai

Prima tappa di questo viaggio Mumbai, la capitale economica del continente indiano (da questa città proviene il 37 per cento delle entrate fiscali di tutta l'India), la patria di Bollywood (l'industria cinematografica con il maggior numero di spettatori del pianeta), una città che con i suoi oltre 16 milioni di abitanti vanta anche il più grande slum dell'Asia. "Perché ci sono ancora persone che vivono a Mumbai? – si chiede lo scrittore Suketu Mehta – Ogni giorno è un assalto ai sensi dell'individuo... i gas di scarico sono tanto fitti che l'aria ribolle come una minestra. Ci sono troppe persone che ti toccano, nei treni, negli ascensori, quando vai a casa a dormire... la notte le zanzare escono dalle paludi malariche, i malviventi dal sottosuolo... e arrivano i fragorosi altoparlanti dei party dei ricchi e delle feste dei poveri". Secondo le previsioni Mumbai raggiungerà nel 2025 i 33 milioni di abitanti con concentrazioni di povertà probabilmente insostenibili biologicamente ed ecologicamente. Ma se da una parte inquinamento, rifiuti, povertà, mancanza di infrastrutture e pianificazione urbanistica soffocano la città, dall'altra Mumbai guarda a New York e Singapore come ai suoi modelli ideali: il piano del governo *Vision Mumbai* si propone di trasformare la città in una metropoli di "rilievo globale" entro il 2013. Ma come far convivere le due città, la *pukka* city dei ricchi e quella *kutcha* dei poveri, quella dura di cemento e vetro e quella molle di lamiera e plastica?

Tra gli intervistati: gli architetti Charles Correa e Hafeez Contractor, il costruttore miliardario Niranjan Hiranandani, il leader storico degli slum dwellers Jockim Arputham, la giornalista e saggista Kalpana Sharma, i registi Anurag Kashyap (autore del film *Black Friday*) e Pralhad Kakar (autore del documentario scandalo *Bumbay* dedicato alla mancanza di gabinetti in città e alle pratiche di defecazione dei suoi abitanti), gli artisti Sunil Gawde e Shilpa Gupta; e ancora attrici, produttori, stilisti, galleristi, associazioni di volontariato... e alcuni amici italiani che hanno lavorato a Bombay, l'architetto antropologo Franco La Cecla, l'attrice Giovanna Mezzogiorno, il produttore (e collezionista di trenini) Sergio Scapagnini.

#### Roma

Seconda tappa di "Megacity Diaries", Roma, la città che incrementa il proprio turismo al ritmo incredibile del 12% ogni anno (si prevede che Roma raggiungerà i cinquanta milioni di visitatori annui nel 2012), l'unica città italiana che vede crescere la propria economia al ritmo del 4%, ma che allo stesso tempo assiste al rinascere delle baraccopoli e scopre una nuova "inospitalità" nei confronti delle masse di immigrati che vi cercano lavoro e riparo. Una città dove si costruiscono case per gli investitori ma dove esiste una emergenza abitativa. L'unica grande città italiana, Roma è la somma di Milano, Napoli, Torino, Genova, Palermo, Firenze e Catania.

Cosa sta diventando Roma nell'era della globalizzazione?

Riuscirà ad aprirsi alla contemporaneità la città "eterna"?

Tra gli intervistati: le archistar Massimiliano Fuksas, Paolo Portoghesi, Zaha Hadid, Franco Purini (che sta realizzando il primo grattacielo della città), gli artisti Mimmo Paladino e Piero Pizzi Cannella, il giornalista Curzio Maltese, gli scrittori Vincenzo Cerami e Marco Lodoli, il regista Ozbetek, il fotografo Gabriele Basilico,



l'attrice Jasmine Trinca. Con gli Stalker, noto collettivo di artisti e architetti romani, una esplorazione delle baraccopoli e dei campi rom della città (con una parentesi che ci condurrà a Belgrado e a Skopje).

### **Parigi**

Terza tappa del viaggio alla scoperta delle grandi concentrazioni urbane del pianeta: Parigi, con oltre dieci milioni di abitanti, è la città che due anni fa ha affrontato una vera guerra urbana, quella delle banlieu contro il centro.

Con l'antropologo della contemporaneità Marc Augé, compagno di viaggio d'eccezione, per le strade della ville lumière.

Tra gli intervistati anche il filosofo Paul Virilio, gli architetti Jean Nouvel e Renzo Piano, il paesaggista Gil Clement, il sociologo Michel Maffesoli, l'antropologo Franco La Cecla, la disegnatrice di cartoon Marjane Satrapi, il geografo urbano Philippe Vasset.

### **Beijing**

La capitale della seconda potenza economica del pianeta, una delle più grandi città del mondo (oltre 14 milioni di abitanti) nei giorni che precedono e seguono i giochi olimpici del 2008. Una città trasformata che mostra il suo nuovo volto al mondo. Una "rivoluzione" che intende essere lo specchio del futuro dell'intero paese. In cento anni Pechino è passata dal feudalesimo alla postmodernità passando per il comunismo. Per capire le trasformazioni subite da questa città basti pensare che la Beijing dei giochi è stata rifatta all'ottanta per cento se confrontata solo con la città degli anni ottanta. Si stima che si siano conservati non più del 20% degli edifici della vecchia Pechino; oggi in nome di un turismo d'importazione si vorrebbe rifare tutto come una volta. Accanto alla Città Proibita le nuove icone firmate Norman Foster, Rem Koolhaas, Herzog & de Meuron. Ma come convivono il Water Cube, una struttura ecocompatibile capace di risparmiare 140.000 tonnellate di acqua all'anno (la superficie esterna raccoglie acqua piovana), con un inquinamento che ha pochi eguali sulla terra.

### **Seul**

Stando ai dati dell'Economist Intelligence Unit Seul è una delle otto città più care del pianeta. Una città, quella sud coreana, che conta oltre 22 milioni di abitanti, con una delle più alte densità abitative sino ad ora registrate, ben 17.150 persone per Km<sup>2</sup>. L'espansione della città, iniziata negli anni settanta con la riorganizzazione amministrativa della capitale, comprende anche la creazione di città satellite. Un viaggio alla scoperta di una delle meno conosciute megalopoli del mondo.



## DIARI DALLE MEGALOPOLI

### Il regista

**Giorgio de Finis** è regista, antropologo, giornalista e fotografo.

Autore di libri e contributi scientifici (tra cui *La filosofia e lo specchio della cultura* e con R. Scartezzini *Universalità & differenza*), collabora con le pagine culturali di quotidiani e periodici. Ha fondato e diretto “Il Mondo 3. Rivista di teoria delle scienze umane e sociali”. Ha svolto ricerca e attività didattica presso atenei italiani e stranieri e la L.U.I.S.S. di Roma. Dal 1991 al 1997 è visiting research associate dell’Ateneo de Manila University; qui svolge ricerche etnografiche tra i Batak di Palawan.

Per la televisione (Rai e Sky) ha realizzato oltre trecentocinquanta tra documentari e servizi. Tra gli altri, in collaborazione con Marta Francocci, *L’antropologo in città* e le serie *Metropolis*, *I grandi maestri dell’architettura*, *Videoarchitetture* e *L’Era urbana*, attualmente alla quinta edizione e evento speciale alla Biennale di Venezia.

E’ autore con lo scrittore Sandro Veronesi del video *Di Passaggio* dedicato all’architettura e al paesaggio italiani. Ha curato la regia dei video ufficiali del Padiglione Italiano per l’ultima Biennale Architettura (MODERNiITALIA e Y 2006) e la realizzazione dei video della mostra “Visionitaliane” presentata al Museo Nazionale della Cina di Pechino in collaborazione con la rivista “Domus”. Le sue fotografie sono state presentate alla 9. Mostra Internazionale di Architettura, alla Casa dell’Architettura e presso la Sala Santa Rita del Comune di Roma (catalogo Prospettive Edizioni). Dal 2006 è direttore artistico del Dipartimento di Videocomunicazione dell’Acquario Romano - Casa dell’Architettura.

E’ in procinto di pubblicare un libro fotografico dal titolo *Umani, Urbani & Marziani*.